



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/07/2015

Delibera n.
91

L'anno **duemilaquindici** il **trenta** del mese **luglio** alle ore **18:00** nei modi voluti dalle vigenti disposizioni, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno diramato ai singoli consiglieri con avviso prot. N. 33614 del 24/07/2015

OGGETTO: Adozione delle aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2015.

Atto nr. **91**

Nome	Funzione	Presente	Nome	Funzione	Presente
SAGRAMOLA GIANCARLO	Sindaco	si	MATTIOLI CLAUDIA	Consigliere	si
ARCIONI IOSELITO	Consigliere	si	PARIANO GIUSEPPE LUCIANO	Presidente	si
BALDUCCI QUINTO	Consigliere	si	PELLEGRINI ROBERTO	Consigliere	si
BONAFONI GIANCARLO	Consigliere	si	PEVERINI DEMITRI	Consigliere	si
CASTRICONI VINCENZO	Consigliere	si	ROMAGNOLI SERGIO	Consigliere	si
CINGOLANI VANIO	Consigliere	si	ROSSI EMANUELE	Consigliere	si
CROCETTI RICCARDO	Consigliere	si	SFORZA GINO	Consigliere	si
D'INNOCENZO SILVANO	Consigliere	no	SILVI DANILO	Consigliere	si
GIORDANI BRUNO	Consigliere	si	SOLARI SERGIO	Consigliere	si
GIROLAMETTI SANDRA	Consigliere	si	STROPPIA RENZO	Consigliere	no
GUIDARELLI PIERO	Consigliere	si	TAVOLINI CLAUDIO	Consigliere	no
LELI GIOVANNA	Consigliere	no	URBANI URBANO	Consigliere	si
MALEFORA LILIA	Consigliere	si			

Totale presenti n. **21**

Scrutatori: CASTRICONI, GIORDANI, URBANI

Presiede l'adunanza **Giuseppe Luciano Pariano** in qualità di PRESIDENTE ed assiste il Segretario Generale **Giampaolo Giunta**. La seduta è pubblica.

Assistono per relazionare sugli argomenti di competenza dei rispettivi assessorati e senza diritto di voto gli assessori: TINI, PALLUCCA



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/07/2015

Delibera n.
91

(Proposta n. 28 del 24/07/2015)

IL DIRIGENTE

Premesso che con la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (Tributo Servizi Indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile per servizi indivisibili comunali;
- TARI (Tributo Servizio Rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTO l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabilisce comunque che *“l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU”*;

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 e dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012 e nell'articolo 1, commi 707-728, della L. 147/2013;

VISTO il comma 708 della L. 147/2013 relativa all'esenzione dall'IMU dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9 comma 3 bis del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito in Legge 133/94;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/07/2015

Delibera n.
91

VISTO l'articolo 9 bis comma 2 del D.L. 28/3/2014 n. 47 convertito in Legge 23 maggio 2014, n. 80 che introduce nell'ordinamento l'esenzione, in quanto rientrante nella fattispecie di abitazione principale, una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o concessa in comodato d'uso”;

VISTO il D.L. 24 gennaio 2015, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2015, n. 34 in merito all'esenzione dall'IMU dei terreni montani e parzialmente montani;

DATO ATTO CHE è intenzione dell'Amministrazione Comunale mantenere inalterata la pressione fiscale a carico dei contribuenti e prevedere una rimodulazione delle aliquote IMU e TASI al fine di consentire ai soggetti titolari di redditi di impresa di beneficiare della deduzione della TASI ai fini fiscali;

CONSIDERATO CHE il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) integrata dal D.L. n. 16/2014 il quale prevede che il Comune, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per gli stessi anni 2014 e 2015, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13 comma 2, del D.L. n. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. n. 201/2011;

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione, adottata ai sensi dell'articolo n. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/07/2015

Delibera n.
91

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì l'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 22/05/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 del 02/08/2014, con la quale sono state stabilite le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2014;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi del comma 15, dell'art. 13 del D.L. 201/2011, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nel Portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione nel sito informatico, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ;

RICHIAMATO l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale - Serie generale n. 115 del 20 maggio 2015, che ha prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

DATO ATTO CHE:

- l'imposta è riscossa esclusivamente a mezzo modello F24 o con il bollettino postale approvato con D.M. 23/11/2012;
- il versamento del tributo deve essere eseguito in 2 rate, scadenti il 16 giugno ed il 16 dicembre, di cui la prima, da calcolarsi sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente e la seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 21 ottobre di



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/07/2015

Delibera n.
91

ciascun anno di imposta. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Dato atto che ai sensi dell'art.147-bis, c. 1 D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si attesta che sulla presente proposta deliberativa è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile con riferimento al rispetto delle vigenti normative;

VISTI i pareri FAVOREVOLI di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e del responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile, come inseriti nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PROPONE

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1) adottare per l'anno 2015, ai fini I.M.U. le seguenti aliquote e detrazioni d'imposta:

N.	TIPOLOGIA	ALIQUOTA - DETRAZIONE
1	Unità immobiliare (categorie catastali da "A/2 ad A/7") adibita ad abitazione principale e relative pertinenze limitatamente ad una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7.	ESCLUSE
2	Unità immobiliare categorie catastali "A/1 - A/8 ed A9" adibita ad abitazione principale (e relative pertinenze) limitatamente ad una unità pertinenziale per ciascuna delle	3,8 per mille con detrazione € 200,00



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/07/2015

Delibera n.
91

N.	TIPOLOGIA	ALiquota - DETRAZIONE
	categorie catastali C/2, C/6 e C/7.	
	Unità immobiliare (e relative pertinenze) categorie catastali “A/1 - A/8 ed A9” assimilata all’abitazione principale di cui ai punti 3- 4 - 7 e 8.	3,8 per mille
3	Casa coniugale (e relative pertinenze) assegnata al coniuge , (categorie catastali da “A/2 ad A/7”) a seguito del provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.	ESCLUSE
4	Unità immobiliare (e relative pertinenze) categorie catastali da “A/2 ad A/7” posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.	ESCLUSE
5	Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa , adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari.	ESCLUSE
6	Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008.	ESCLUSI
7	Unità immobiliare (e relative pertinenze) categorie catastali da “A/2 ad A/7” posseduta e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile , nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco , dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per la quale non sono	ESCLUSE



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/07/2015

Delibera n.
91

N.	TIPOLOGIA	ALiquota - DETRAZIONE
	richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.	
8	Unità immobiliare (e relative pertinenze) categorie catastali da “A/2 ad A/7” concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori e figli) che la utilizzano come abitazione principale e che hanno nella stessa la residenza anagrafica e la dimora abituale. Il comodatario non deve essere titolare di percentuali di diritti reali di godimento sull’immobile (usufrutto, uso, abitazione). L’agevolazione opera fino a concorrenza della quota di rendita risultante in catasto inferiore o uguale il valore di euro 500,00. <u>In caso di più unità immobiliari di proprietà del comodante, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare.</u>	ESCLUSE
9	Unità immobiliare (e relative pertinenze) categorie catastali da “A/2 ad A/7” concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori e figli) che la utilizzano come abitazione principale e che hanno nella stessa la residenza anagrafica e la dimora abituale, calcolando l’imposta sulla quota di rendita risultante in catasto eccedente il valore di € 500,00.	9,8 per mille
10	Tutte le altre abitazioni di categoria catastale da A/1 ad A/9 e categorie C/2, C/6, C/7 non pertinenze (ad eccezione di quelle concesse in locazione a canone concordato, delle abitazioni principali e delle assimilate).	9,8 per mille
11	Abitazioni concesse in locazione a titolo di abitazione principale e relative pertinenze con contratto redatto in conformità ai contratti tipo promossi dal Comune di Fabriano (ai sensi dell'art. 2 commi 3-4 della legge 431 del	7,6 per mille



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/07/2015

Delibera n.
91

N.	TIPOLOGIA	ALIQUOTA - DETRAZIONE
	98) e regolarmente registrato ai sensi della legge 431/98. Il locatario deve avere la residenza anagrafica nell'abitazione.	
12	Abitazioni locate con contratto di natura transitoria e relative pertinenze per le esigenze abitative degli studenti universitari, redatto in conformità ai contratti tipo promossi dal Comune di Fabriano (ai sensi dell'art. 5 comma 2 della legge n. 431/98) e regolarmente registrato ai sensi della legge 431/98.	7,6 per mille
13	Abitazioni locate con contratto di natura transitoria , e relative pertinenze redatto in conformità ai contratti tipo promossi dal Comune di Fabriano (art. 5, comma 1, L. 431/98) e regolarmente registrato ai sensi della legge 431/98.	7,6 per mille
14	Unità immobiliari (classificate contabilmente tra le rimanenze e non tra le immobilizzazioni) costruite e destinate dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locate (D.L. 102/2013 art. 2 comma1).	ESENTI
15	Unità immobiliare (e relative pertinenze) posseduta in Italia da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato (AIRE), a titolo di proprietà o di usufrutto.	9,8 per mille
16	Fabbricati di categoria catastale A/10 (uffici)	10,6 per mille
17	Fabbricati di categoria catastale D/5 (banche/assicurazioni)	10,6 per mille
18	Aree edificabili	10,00 per mille
19	Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP), o dagli enti di edilizia	



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/07/2015

Delibera n.
91

N.	TIPOLOGIA	ALiquota - DETRAZIONE
	residenziale pubblica (ERP), comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616.	7,6 per mille con detrazione € 200,00
20	Fabbricati di categoria catastale D (esclusi D/5), C/1 e C/3 posseduti ed utilizzati dal medesimo soggetto esercente l'attività di impresa <u>(per gli immobili di categoria D la quota è interamente riservata allo Stato)</u>	7,6 per mille
21	Fabbricati di categoria catastale D (esclusi D/5), C/1 e C/3 inutilizzati o locati <u>(per gli immobili di categoria D la quota è riservata allo Stato fino al 7,6 per mille)</u>	9,8 per mille
22	<u>Tutte le altre fattispecie</u> che non rientrano nei punti sopra indicati comprese le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa e non assegnate ai soci.	9,8 per mille

2) di stabilire che:

a) Per l'applicazione dell'aliquota sopra riportata ai nn. 4 e 8, pena la mancata applicazione dell'aliquota agevolata, è obbligatorio presentare, entro il termine per la presentazione della dichiarazione I.M.U., apposita autocertificazione secondo modelli predisposti dal Comune;

b) Per l'applicazione dell'aliquota sopra riportata ai nn. 11, 12, e 13, pena la mancata applicazione dell'aliquota agevolata, è obbligatorio presentare, entro il termine per la presentazione della dichiarazione I.M.U., la seguente documentazione:

- apposita autocertificazione secondo modelli predisposti dal Comune allegando relativo contratto di locazione a canone concordato incluso il verbale di consegna e di conformità del canone e le eventuali proroghe;

- modello ministeriale di dichiarazione I.M.U., con effetto anche per gli anni successivi, qualora ricorrano ancora i requisiti indicati;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/07/2015

Delibera n.
91

- modello ministeriale di dichiarazione I.M.U. in caso di rescissione anticipata del contratto a canone controllato da parte del contribuente;

3) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2015;

4) di dare atto che le aliquote e le detrazioni I.M.U. deliberate per l'anno 2015 sono adottate in conformità a quanto previsto dal Regolamento Comunale per la Disciplina della IUC, giusta Deliberazione n. 95 del 22/05/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

5) di dare atto che ai sensi della Legge n. 241/1990 il responsabile del procedimento è il Dott. Alessandro Cambio;

6) di disporre l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi del comma 15, dell'art. 13 del D.L. 201/2011, entro i termini di cui all'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza dei termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione, per via telematica, mediante l'inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214

Di rendere il presente atto IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000

Il responsabile del procedimento

Dott. Alessandro Cambio

Il Dirigente

Dott.ssa Immacolata De Simone

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/07/2015

Delibera n.
91

Illustra l'argomento l'assessore Tini;

ENTRA: Stroppa – P. 22

ESCE: Romagnoli – P. 21

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione ad oggetto: Adozione delle aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2015. ;

Visto l'art. 42 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 della suddetta legge in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Visto che l'argomento è stato trattato dalla 3^a Commissione Consiliare nella seduta del 28/07/2015;

Dato atto che nessun consigliere chiede di intervenire come risulta dalla trascrizione integrale in formato digitale custodita agli atti perché ne formi parte documentale e probatoria;

Con 15 voti favorevoli, 6 contrari (Arcioni, Peverini, Rossi, Silvi, Solari, Urbani) espressi mediante sistema elettronico;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione ad oggetto Adozione delle aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

Seduta del
30/07/2015

Delibera n.
91

Con 15 voti favorevoli, 6 contrari (Arcioni, Peverini, Rossi, Silvi, Solari, Urbani) espressi mediante sistema elettronico;

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000 e s.m.i.

Il presente verbale letto e confermato viene sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Pariano Giuseppe Luciano

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampaolo Giunta

il Segretario Giuseppe Luciano Pariano il presidente del consiglio il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.
28

del
24/07/2015

Oggetto: Adozione delle aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2015.

Pareri dei responsabili dei servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

La sottoscritta esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica;

Note:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Dott.ssa Immacolata De Simone)



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.
28

del
24/07/2015

Oggetto: Adozione delle aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2015.

Pareri dei responsabili dei servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

La sottoscritta esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile;

Note:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI
(Dott.ssa Immacolata De Simone)